

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 3 • MARZO 2015 • ANNO XCVI

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



**Guidi: semplificare
la burocrazia per aumentare
la competitività delle imprese**

 **Ediliziambiente Bonanno srl**
Tel. 0142.590361  **800.598628**

Leader in bonifica amianto e rifacimento coperture industriali, agricole e residenziali da oltre 50 anni

Perchè scegliere la nostra azienda?

ESPERTI nella bonifica amianto e nella gestione di rifiuti speciali pericolosi e non

ESPERTI nella realizzazione di coperture di qualunque metratura, dalla struttura al manto di copertura

Tutto eseguito da noi senza subappalti a costi competitivi, qualità elevatissima garantita nel tempo

- Specialisti della qualità, da oltre 50 anni nel settore, abbiamo svolto centinaia di coperture

- 10 anni di garanzia sulla nuova copertura
- Sopralluoghi e preventivi gratuiti

SICUREZZA	BONIFICA AMIANTO	RIFACIMENTO COPERTURA
LATTONERIA	INTERVENTI STRUTTURALI	STUDIO TECNICO

Operativi in Piemonte, Liguria e Lombardia

**APPROFITTA DEL FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO
MESSO A DISPOSIZIONE DALL'INAIL DEL 65%
CONTATTATECI PER MAGGIORI INFORMAZIONI...**

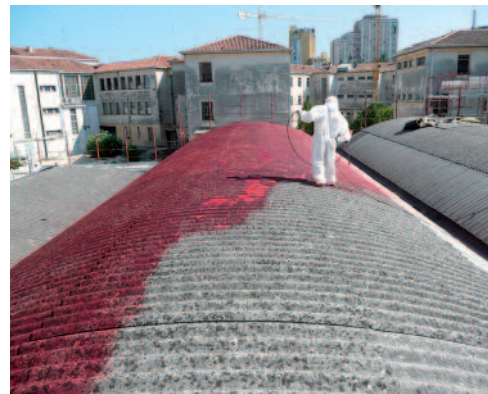
www.ediliziambientebonanno.it

Ediliziambiente Bonanno srl

Azienda leader in bonifica e smaltimento amianto e rifacimento coperture

I subappalti in Italia sono una penalizzazione sia per i costi che per la qualità pertanto l'idea vincente è stata un'azienda in grado di eseguire ogni lavorazione autonomamente garantendo qualità elevata e ovviamente costi molto concorrenziali.

Si basti pensare un'attività come la bonifica amianto e il rifacimento della copertura che necessita almeno di 6 ditte differenti: l'azienda autorizzata alla bonifica amianto, l'azienda autorizzata che si occupa del trasporto e smaltimento dei rifiuti contenuti amianto, l'impresa edile per la ricopertura, l'azienda che si occupa delle opere provvisorie per la sicurezza (ponteggi, parapetti ecc.), la ditta che si occupa della lattoneria, il tecnico che si occupa delle pratiche edili; Ediliziambiente si occupa di tutte queste attività autonomamente e questo si traduce in



trasporto e smaltimento immediato, la certezza di un unico fornitore che esegue il lavoro, qualità elevata, 10 anni di garanzia sulla nuova copertura, costi molto contenuti e **nessuna sorpresa** in quanto i lavori vengono affidati a un team di esperti che quotidianamente svolge questa attività specifica.



SOSTENIAMO L'AGRICOLTURA.

**Mettiamo
a disposizione
delle imprese
agricole
un team
di specialisti
dedicati.
Per aiutarle
a crescere.
Scopri la filiale
più vicina
a te sul sito
www.bpn.it**

 **Banca Popolare di Novara**
GRUPPO BANCO POPOLARE

Sportelli della Banca Popolare di Novara – Banco Popolare
ubicati nella provincia di Alessandria

Alessandria, Corso Roma n. 35 – tel. 0131 316111

Alessandria Ag. 1, Piazza della Libertà n. 42 – tel. 0131 445295

Acqui Terme, Corso Dante n. 4 – tel. 0144.359511

Acqui Terme Ag. 1, Corso Cavour n. 88 – tel. 0144 356888

Bassignana, Via della Vittoria n. 11 – tel. 0131 926129

Camagna M.to, Piazza Lenti n. 27 – tel. 0142 925124

Casale Monferrato, Piazza Tavallini n. 2 – tel. 0142 335811

Castellazzo Bormida, Via XXV Aprile n. 39 – tel. 0131 275220

Murisengo, Via Umberto I° n. 37 – tel. 0141 693017

Novi Ligure, Corso Marengo n. 87 – tel. 0143 313811

Occimiano, Via Vittorio Emanuele II° n. 39 – tel. 0142 808011

Ovada, Piazza Garibaldi n. 39 – tel. 0143 833828

Pontestura, Corso Italia n. 25 – tel. 0142 466904

S. Salvatore M.to, P.za Gen. Carmagnola n. 6 – tel. 0131 233121

Serravalle Scrivia, Via Berthoud n.210 – tel. 0143 65254

Spigno Monferrato, Corso Roma n. 73 – tel. 0144 950066

Tortona, Piazza Gavino Lugano n. 11 – tel. 0131 810830

Valenza, Via Lega Lombarda n. 7 – tel. 0131 959421

Viguzzolo, Via Circonvallazione n. 43 – tel. 0131 899066

Villanova Monferrato, Via Alzona n. 4 – tel. 0142 483853

La protesta contro l'Imu agricola è sacrosanta



Da circa un mese la protesta degli agricoltori di Agriseme contro l'Imu agricola sta riempiendo le piazze di tutta Italia con manifestazioni che si ripetono con cadenza quasi quotidiana.

Come Confagricoltura Alessandria abbiamo volentieri aderito alla chiamata dei nostri colleghi lombardi e abbiamo partecipato con una nutrita delegazione di agricoltori provenienti da tutta la provincia, alla manifestazione di Brescia del 18 febbraio, dove si sono anche radunati imprenditori provenienti dal Veneto e dall'Emilia Romagna. I modi e i tempi con i quali questa tassa è stata calata dall'alto sulle nostre aziende agricole devono essere contestati e contrastati.

Agriseme aveva deciso di iniziare la protesta con delle manifestazioni che recassero il minor danno possibile all'opinione pubblica, ma organizzate con capillarità su tutto il territorio nazionale. Abbiamo così assistito alle più svariate forme di protesta, dalle classiche sfilate di trattori alle tavole rotonde con i politici del territorio, dal presidio delle Prefetture a quello delle sedi dei Consigli Regionali e Provinciali. Assieme a noi, prime vittime di questa vera e propria "patrimoniale", tantissimi Sindaci, anche loro penalizzati da tagli e confusione legislativa.

La loro presenza è stata importante e ci ha fatto capire di essere nel giusto.

Questi primi giorni di protesta hanno già portato alcuni effetti, come il posticipo del pagamento al 31 marzo e la deduzione per il 2015 di circa 200 euro per gli agricoltori delle ex aree svantaggiate. Questo non ci basta assolutamente. Lo stato di mobilitazione continuerà e se sarà il caso anche con modi più energici.

Le tasse devono essere pagate da tutti, ma devono essere sostenibili per le aziende e commisurate alle reali capacità contributive dei contribuenti. Questa tassa invece si basa su valori catastali e patrimoniali anacronistici e irreali, senza nessuna relazione con l'effettiva redditività dei terreni.

Mette in crisi i Comuni che sono stati trasformati in esattori, mette in crisi i proprietari che devono pagare cifre spropositate e mette in crisi gli agricoltori che vedranno inevitabilmente alzarsi i canoni di affitto dei terreni. Probabilmente scenderanno anche i valori fondiari.

Chiediamo l'abolizione dell'Imu per gli agricoltori professionali e l'eliminazione di evidenti storture quali per esempio quella del genitore pensionato che affitta al figlio agricoltore e si vede costretto al pagamento delle aliquote massime.

Se non si riconoscerà la particolarità del lavoro agricolo, si metterà in difficoltà un settore che, fra i pochi, ha garantito in questi anni di crisi salvaguardia dell'occupazione e del territorio, aumentando il degrado e lo spopolamento delle nostre campagne.

Luca Brondelli

Laratro



DIRETTORE
VALTER PARODI



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL
AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
LUCA BUSINARO, ROBERTO GIORGI,
MARCO OTTONE, MARIO RENDINA,
PAOLA ROSSI, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 02/03/2015



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



ASSEMBLEA GENERALE

Il Consiglio Direttivo ha deliberato la convocazione dell'Assemblea Generale che si terrà alle ore 8.00 del 29 marzo 2015 in prima convocazione e

Lunedì 30 marzo 2015

ore 9 in seconda convocazione

Sede Sociale di Alessandria Via Trotti, 122 - 1° piano

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del Bilancio Consuntivo al 31.12.2014 e relative relazioni del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Approvazione del Bilancio Preventivo per l'anno 2015.
3. Relazione politico-sindacale del Presidente Provinciale.
4. Interventi.
5. Varie ed eventuali.

TUTTI GLI ASSOCIATI SONO INVITATI A PARTECIPARE

DELEGHE — L'ultimo comma dell'art. 10 dello Statuto dell'Unione Provinciale Agricoltori di Alessandria recita che: "I componenti dell'Assemblea in caso di impedimento, possono farsi sostituire da un altro socio avente diritto a partecipare all'Assemblea, designato con delega scritta. Ad una stessa persona non possono essere affidate più di due deleghe".

ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA

Il Consiglio Direttivo ha deliberato la convocazione dell'Assemblea Generale Straordinaria di Confagricoltura Alessandria ai sensi dell'art. 39 dello Statuto, per deliberare modifiche statutarie, che si terrà alle ore 9.00 del 29 marzo 2015 in prima convocazione e

Lunedì 30 marzo 2015

ore 11 in seconda convocazione

Sede Sociale di Alessandria Via Trotti, 122 - 1° piano

ORDINE DEL GIORNO:

1. - Modifica art. 3 (Associati): inserimento tra gli associati dei proprietari di fondi rustici concessi in affitto o altre forme di concessione.
- Modifica art. 31 (Ordinamento): inserimento del nuovo Sindacato Provinciale di Categoria dei Proprietari **Con Beni Affittati** con beni affittati.
- Modifiche inerenti e conseguenti.
2. Varie ed eventuali.

DELEGHE — L'ultimo comma dell'art. 10 dello Statuto dell'Unione Provinciale Agricoltori di Alessandria recita che: "I componenti dell'Assemblea in caso di impedimento, possono farsi sostituire da un altro socio avente diritto a partecipare all'Assemblea, designato con delega scritta. Ad una stessa persona non possono essere affidate più di due deleghe".

GAVIO S.P.A.
LOGISTICA

15057 TORTONA (AL)
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310

ALESSANDRIA, 20 FEBBRAIO 2015

La semplificazione burocratica in agricoltura: tavola rotonda con il vice ministro Olivero e il presidente Guidi



A circa due mesi dall'approvazione del "Piano Agricoltura 2.0" relativo alla semplificazione della gestione della Politica Agricola Comune 2014-2020, Confagricoltura Alessandria ha organizzato una tavola rotonda per un confronto tecnico-politico sull'argomento.

Davanti ad una folta platea principalmente composta da imprenditori agricoli, **Luca Brondelli di Brondello** (presidente di Confagricoltura Alessandria), **Giorgio Ferrero** (assessore all'agricoltura della Regione Piemonte), **Andrea Olivero** (vice ministro alle politiche agricole e forestali), **Mario Guidi** (presidente nazionale di Confagricoltura) ed **Ezio Castiglione** (presidente ISMEA) hanno sviscerato gli aspetti salienti del Decreto ministeriale sotto l'acuta e vivace moderazione da **Sebastiano Barisoni** (vice direttore di Radio 24).

In particolare, tra i temi affrontati durante il consesso ampio risalto ha avuto la costituzione di un solo Fascicolo Aziendale: viene messo insieme quello che era gestito in modo separato ossia il Piano culturale, il Piano assicurativo individuale e il Quaderno di campagna. Le imprese faranno una sola dichiara-

zione, che sarà poi condivisa tra amministrazioni. Dovranno dichiarare il 50% di dati in meno rispetto ad oggi. Meno oneri burocratici e informazioni coerenti ed omogenee sulle quali basare tutti gli aiuti all'azienda, con un duplice risultato: semplificazione per l'agricoltore e maggiore efficienza dei controlli a carico dell'Amministrazione.

Un altro punto d'interesse del Decreto è l'Anagrafe Unica delle Aziende Agricole, che vede l'istituzione di un database federato degli Organismi Pagatori (cloud) che integra e rende disponibili tutte le informazioni aggiornate su base territoriale.

La Domanda Pac precompilata e disponibile on-line da marzo 2015 è senz'altro una novità all'avanguardia. Infatti, il produttore (autonomamente o assistito dal CAA) potrà dare semplice conferma dei dati preinseriti con un click o integrare e completare le informazioni.

L'introduzione del Pagamento anticipato a giugno 2015 è stato un provvedimento ben accolto dal pubblico in sala. Sarà possibile erogare l'anticipo dei pagamenti Pac fino al 100% dell'importo dovuto per le aziende che ne faranno richiesta all'atto della domanda, direttamente a giugno, invece che a dicembre, tramite accesso al credito bancario. Si tratta di una platea potenziale di circa 1 milione di aziende per oltre 4 miliardi di euro di pagamenti Pac.

La Banca Dati Unica dei Certificati, sempre introdotta dal Decreto, prevede che sia coordinata a livello nazionale la raccolta, la durata e la validità delle certificazioni (antimafia, DURC, ecc), evitando alle aziende di presentare la stessa documentazione a diverse Amministrazioni ovvero più volte in base alle domande presentate.

Infine sarà in vigore a partire dal 2016 la domanda Unificata. Ciascuna azienda potrà presentare, autonomamente o recandosi

presso qualsiasi struttura di assistenza (CAA) presente sul territorio nazionale, un'unica domanda di aiuto, che accorpì le richieste Pac, Uma, Psr, Assicurazioni, ecc...

Il presidente nazionale di Confagricoltura Mario Guidi ha ricordato i 'pilastri' dell'azione per rilanciare il settore agricolo: il potenziamento dell'export; l'accesso al credito, l'incremento della ricerca e dell'innovazione; il coordinamento delle politiche europee, nazionali e regionali mettendo al centro l'attività imprenditoriale. Innanzitutto però occorre intervenire sulla burocrazia che è "la prima causa della non competitività delle imprese italiane e viene ancora prima della carenza di infrastrutture". "Abbiamo bisogno - ha detto il presidente Guidi - di uno Stato che sia il primo collaboratore e non l'affossatore dell'attività imprenditoriale. È dannosa e controproducente una Pubblica Amministrazione che mostra solo il lato duro e vessatorio (incremento degli oneri fiscali e previdenziali, controlli oppressivi, procedure complicate, dispendiose) e non quello collaborativo, che faciliti e non pregiudichi. Che semplifichi e si fidi delle imprese, non dimenticando che sono esse che danno occupazione, crescita e ripresa".

"Al di là degli slogan, Agricoltura 2.0 rappresenta un percorso concreto e puntuale che dà valore alla semplificazione come elemento di competitività - ha dichiarato il vice Ministro Andrea Olivero - La sfida che lanciamo richiede la collaborazione di tutti, a partire dalla pubblica amministrazione, che deve innovare il suo ruolo e consentire uno sviluppo armonico del Paese, fino a coinvolgere tutti gli agricoltori, i CAA, le associazioni di categoria. Siamo chiamati a costruire insieme l'agricoltura in chiave moderna e questo salto di qualità è a tutto vantaggio del bene comune".

Rossana Sparacino



TOMATO FARM

15068 Pozzolo Formigaro (AL)
Str. Bissone, 1
TEL: 0143.419083
FAX: 0143.319203
SITO: www.tomatofarmsrl.it

..... il sapore del Pomodoro Piemontese

Agrinsieme Alessandria chiede al Governo l'abolizione dell'Imu per gli agricoltori professionali



Agrinsieme Alessandria denuncia l'iniquità del pagamento dell'Imu per gli agricoltori professionali e ribadisce che lo stato delle imprese agricole provinciali non consente di sopportare ulteriori pesi fiscali. Pertanto, richiede al Governo la cancellazione del tributo attraverso l'intervento dei Parlamentari del territorio.

Gli imprenditori agricoli sono già gravati dalla riduzione del 20% sull'assegnazione del gasolio agricolo; dalla diminuzione drastica dei prezzi dei prodotti agricoli; dall'aumento dei costi di produzione e da ritardi nei contributi emanati dalla Comunità Europea.

Inoltre, nel 2014 hanno visto crollare i loro redditi a causa del maltempo, fitopatie e calo del consumo interno anche a causa del reverse charge, ossia un meccanismo di inversione contabile dell'Iva per le vendite di prodotti agricoli alla Grande Distribuzione Organizzata, che si traduce in una grave perdita di liquidità.

Non è normale infine che si debbano attendere alcuni mesi per l'approvazione dei Programmi di Sviluppo Rurale, che rappresentano un importante elemento di Politica Agricola, e che vi siano forti ritardi per l'applicazione della Riforma della Pac.

"Quindi, le aziende agricole non possono sopportare ulteriori aggravii economici. Questa tassa è iniqua sia nei contenuti che nella modalità di attuazione e prelievo e va abolita del tutto. Agrinsieme esige regole certe e i necessari tempi di programmazione e non continui ritardi e ripensamenti in generale da parte dello Stato e delle amministrazioni. Questo vale ancor più in un settore come quello agricolo, di per sé soggetto alle variabili naturali del clima e più esposto di altri ad eventi non prevedibili" sostiene Luca Brondelli di Brondello, presidente di Confagricoltura Alessandria.

È da considerare la peculiarità della provincia di Alessandria diversa da molte altre realtà regionali e nazionali, che conta 192 Comuni; di questi parecchi ricadevano nella ZAS zone svantaggiate. Anche a causa di questo, i Comuni e gli imprenditori agricoli sono messi in estrema difficoltà; dal punto di vista sociale negli ultimi 40 anni si è assistito all'abbandono nelle aree più marginali: la superficie della provincia di Alessandria è di 3.560 Km.q. (1 km² = 100 ettari); la superficie agraria totale (SAT) è passata da Ha 292.759 nel 1970 a Ha 200.180 nel 2010; la superficie agraria utilizzata (SAU) era di Ha 221.751 nel 1970 e di Ha 160.453 nel 2010 (dati ISTAT). Questo indica un'area estremamente delicata e debole; lo dimostrano anche le problematiche in merito alle recenti esondazioni.

Gian Piero Ameglio, presidente provinciale di CIA Alessandria commenta: *"Consideriamo la tassazione Imu una patrimoniale applicata su uno strumento di lavoro sul quale gli agricoltori professionali ne detengono sì il possesso, ma sul quale devono produrre cibo, necessario per la sopravvivenza nel rispetto della salubrità e dell'eco-sostenibilità, oltre ad avere il corretto governo del territorio. Abbiamo bisogno di politiche che aggregino le imprese in un territorio con grandi potenzialità di sviluppo economico e sociale, non di balzelli che creano l'abbandono delle aree rurali"*.

Agrinsieme aveva chiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze il necessario rinvio, ricordando quanto sancito nello "Statuto del contribuente" che vieta di prevedere adempimenti a carico dei contribuenti prima di 60 giorni dall'entrata in vigore di provvedimenti di attuazione di nuove leggi.

"I contribuenti che non rientrano più nei parametri per l'esenzione dovranno versare l'imposta dovuta per l'anno 2014 entro il 10 febbraio. Occorrono ben più di due settimane per spiegare agli agricoltori e ai cittadini le novità introdotte dal provvedimento anche per effetto del caos che si è venuto creare" concludono i Presidenti della Cia e della Confagricoltura di Alessandria. In sintesi, Agrinsieme stigmatizza l'atteggiamento confuso, ondivago e assolutamente non tempestivo del Governo riguardo alle questioni dell'Imu e conferma il proprio impegno per contrastare questo insostenibile e iniquo tributo, di cui chiede con forza l'abolizione per gli agricoltori professionali.

R.S.

IMU #nonci piace!

**CHIEDIAMO AL GOVERNO
L'ABOLIZIONE DELL'IMU
PER GLI
AGRICOLTORI
PROFESSIONALI**



**Gli agricoltori professionali
sono già gravati da:**

- riduzione del 20% sull'assegnazione del gasolio agricolo
- diminuzione drastica dei prezzi dei prodotti agricoli
- aumento dei costi di produzione
- danni alle colture dovuti alle fitopatie quali la Flavescenza Dorata
- ritardi nei contributi emanati dalla Comunità Europea

Le tasse devono essere proporzionate alla capacità contributiva di ciascuno.



Difendiamo l'agricoltura e l'agroalimentare: la grande manifestazione di Brescia

Grande successo per la manifestazione indetta da Confagricoltura Lombardia e CIA Lombardia svoltasi il 18 febbraio a Brescia che ha visto la partecipazione di quasi 5 mila imprenditori agricoli provenienti da tutto il territorio lombardo e l'intervento di numerose delegazioni dalle regioni limitrofe, tra cui il Piemonte con una rappresentanza di Confagricoltura Alessandria con capofila il presidente provinciale **Luca Brondelli**, vice presidente provinciale **Giuseppe Alferano** e i presidenti di Zona **Maurizio Montobbio** e **Giacomo Pedrola**. "Una manifestazione riuscita a perfezione" hanno dichiarato gli organizzatori di Confagricoltura "che ci auguriamo sia solo la prima di una lunga serie e che dimostra come anche nel comparto agricolo

l'unità sindacale sia un obiettivo che può essere perseguito e realizzato. Chi in questi anni ha lavorato in senso contrario, dovrà risponderne ai propri associati. Il settore agricolo versa in uno stato di grave difficoltà, ma ciò nonostante dai nostri agricoltori è arrivata, ancora una volta, una lezione di civiltà e di compostezza: abbiamo voluto fare sentire la nostra voce, ma senza trascendere nei toni e senza arrecare disagio alla città di Brescia che ci ha ospitato e a chi ci vive e lavora".

Il settore agricolo è fortemente radicato nel territorio e non può certo permettersi di delocalizzare come avviene per altri settori della nostra economia; quindi, esso sconta in questo momento una serie di problemi e di difficoltà che ne mortificano la capacità produttiva: un regime fiscale opprimente con vicende para-



dossali come quella dell'IMU sui terreni agricoli, il ritardo e le contraddizioni nell'attuazione della nuova Politica Agricola Comunitaria e nell'avvio dei nuovi Programmi di Sviluppo Rurale, unico strumento a sostegno dell'innovazione nelle aziende a fronte delle sempre maggiori difficoltà nel rapporto con il sistema creditizio. E ancora, un'ap-

plicazione della Direttiva Nitrati che penalizza le aziende zootecniche, un Piano nazionale dei Fitosanitari che crea gravi problemi nella gestione agronomica di molte coltivazioni ed una burocrazia soffocante, nonché le dinamiche negative dei mercati di alcune delle produzioni più rilevanti, quali il latte e le carni suine.

"Con questa manifestazione, Confagricoltura, a nome dei propri associati, chiede quindi con fermezza una maggiore attenzione da parte delle istituzioni che, attraverso provvedimenti normativi mirati ed efficaci, devono sostenere il nostro comparto e le aziende che vi operano, al fine di favorirne un rilancio da cui potrebbe trarre beneficio l'intero nostro Paese. Infine - conclude Confagricoltura Lombardia - un ringraziamento agli amici arrivati dal Piemonte, dal Veneto, dall'Emilia Romagna per esprimere la loro solidarietà e la condivisione dei nostri obiettivi: un altro segnale importante di unità, al di là dei temi specifici che possono interessare le diverse realtà regionali".



CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91
Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812

www.intesasampaolo.com

PER NOI IL TERRITORIO È UN VALORE.

Il territorio è un valore da custodire. Anche per una banca. Soprattutto per un Gruppo come Intesa Sanpaolo, che ha sempre avuto tra i propri obiettivi il legame con le identità locali e l'attenzione alla qualità.

INTESA SANPAOLO
Vicini a voi.

GeoMonferrato: l'alleanza tra geometri e agricoltori



In Piemonte si sperimenta un'inedita forma di alleanza tra i geometri, gli agricoltori e il mondo della scuola: si tratta della neonata associazione GeoMonferrato, associazione del Collegio dei Geometri e Geometri laureati di Casale Monferrato e circondario, con a capo **Giovanni Spinoglio**.

Presentata il 31 gennaio 2015 all'interno di un incontro pubblico, l'associazione punta a far leva sulla competenza dei geometri per rilanciare e promuovere il territorio, agendo sia in contatto con i soggetti pubblici e privati sia con il mondo delle scuole.

"Il mondo del lavoro e delle professioni è in continua evoluzione e il Collegio dei Geometri ha intuito da subito che per dare risposte nuove, sono necessarie proposte nuove" ha commentato l'assessore al Marketing Territoriale del Comune di Casale Monferrato, **Daria Carmi**.

Confagricoltura Alessandria ha subito abbracciato con favore l'iniziativa ed era presente a Teatro con il presidente di Zona **Giacomo Pedrola**, il direttore di Zona **Giovanni Passioni** e il consigliere **Giovanni Girino**.

R.Sparacino

Consulta il nostro sito

www.confagricolturalessandria.it

dove troverai le informazioni e gli approfondimenti che ti interessano.

Seguici anche su



Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA



Il 10 febbraio scorso, presso il Centro di Incontro comunale "Rione Cristo" ad Alessandria, si è tenuta la quarta ed ultima serata del Corso di cucina vegetariana con lo chef **Claudio Barisone**. Un altro grande successo di Confagricoltura Donna Alessandria, visti i numerosi ed entusiasti partecipanti.



Conf **agricoltura Donna**
lessandria

Aperte le iscrizioni per il 2015

Quota invariata (25 euro). Con 5 euro in più ti associ anche a Confagricoltura Donna Piemonte.

**Più visibilità e tutela
alle donne impegnate in agricoltura**

CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA - VIA TROTTI, 122
TELEFONO DELLA SEGRETERIA 0131 43151/2 int. 325

Avviso agli associati

Si avvisa che si farà sempre maggiore uso dei sistemi informatici nell'invio della corrispondenza e degli inviti in progressiva sostituzione del cartaceo.

Gli associati che ancora non l'avessero fatto sono invitati a segnalare la propria mail agli Uffici Zona o alla Sede.

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE - GESTIONI CALORE

VENDITA **GASOLIO** - **CARBURANTI AGRICOLI** - **GAS LIQUIDO** - **FOTOVOLTAICO** - **PELLET**



www.collinospa.it - deposito@collinospa.com

Acqui Terme:

Via Cassarogna, 24/c
Tel. 0144.322305

Cortemilia:

C.so Divisioni Alpine, 193
Tel. 0173.81388

VENDE GAS METANO NELLA TUA CITTÀ

PASSARE A COLLINO È SEMPLICISSIMO E NON COSTA NULLA.

PER INFORMAZIONI CONTATTARE I NUMERI: 0144.322305 / 0144.322147

Confagricoltura: bene la nuova legge regionale sull'agriturismo

Vi informiamo che il Consiglio regionale, nella seduta del 17 febbraio, ha approvato all'unanimità la PDL n.36/2015 "Disciplina dell'agriturismo" che semplifica la normativa e attribuisce competenza amministrativa agli enti locali. La Legge Regionale del 23/02/2015 n. 2 "Nuove disposizioni in materia di agriturismo" è stata pubblicata sul BURP n. 8 supplemento 1 del 26/02/2015. Tra le principali novità introdotte dalla legge, si segnala la norma che impone agli operatori piemontesi di acquistare almeno l'85 per cento dei prodotti alimentari somministrati alla clientela presso altre aziende subalpine e di questa quota, al-

meno il 25 per cento deve essere di produzione propria. Inoltre, la commercializzazione, la valorizzazione e la fornitura di beni e servizi – ovvero la ricezione e l'ospitalità – sono diventate parte dell'attività agrituristica e non più inquadrare come attività industriali o commerciali. L'intento è quello di normare e di riqualificare l'offerta del settore agrituristico con un'attenzione particolare ai prodotti agricoli locali. La legge riguarda non solo chi fa agriturismo ma una vasta serie di attività connesse all'agricoltura, che oggi in Piemonte agiscono in regime di vacatio legis, rendendo possibili situazioni di concorrenza sleale tra chi ha avviato un'attività im-

prenditoriale nel rispetto di normative e permessi nazionali e chi no.

Si tratta di un importante passo avanti per la valorizzazione dei prodotti locali e si punta anche alla tutela dei cascinali e delle costruzioni rurali.

"Le nuove disposizioni rappresentano uno strumento importante per la valorizzazione delle attività agrituristiche – dichiara Gian Paolo Coscia, presidente di Confagricoltura Piemonte – e spronano gli imprenditori a fare sistema. Occorre approfittare di questo rinnovato interesse per mettere in sicurezza il territorio dal dissesto idrogeologico, evitare di sottrarre ancora suolo all'agricoltura produttiva, riqualificare gli spazi già edifi-

cati, migliorare i servizi per il turista, a iniziare da quello dei trasporti".

Confagricoltura ricorda che sono oltre 1.100 le strutture agrituristiche presenti in Piemonte, localizzate soprattutto nelle zone collinari di Alessandria, Asti e Cuneo. La regione subalpina è la sesta d'Italia per numero di strutture agrituristiche, dopo Toscana, Trentino Alto Adige, Lombardia, Umbria e Veneto.

"Ora lavoreremo con maggior energia – aggiunge la presidente provinciale e regionale di Agriturismo Rosanna Varese – per migliorare ancora di più l'offerta, puntando sui nostri valori fondanti: tradizione, tipicità e professionalità degli addetti".

Presentazione del portale

Attorno a un protocollo d'intesa firmato lo scorso 21 ottobre i Comuni di Alessandria, Asti, Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Tortona e Valenza, congiuntamente con la Camera di Commercio di Alessandria, la Provincia di Alessandria, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e l'ATL Alexala si sono uniti attorno ad un progetto per la promozione organica del Monferrato, facendo sistema e costruendo un programma di attività di pregio per Expo2015.

Ad essi si è aggiunta l'Associazione per il paesaggio vitivinicolo Unesco di Langhe-Roero e Monferrato e adesso si uniscono - ed è un passaggio molto importante - anche la Provincia e la Camera di Commercio di Asti.

Il 18 febbraio, contestualmente alla presentazione pubblica del portale, si è firmato con il Presidente della Provincia di Asti il documento che prende atto del nuovo soggetto firmatario del protocollo.

Con la Camera di Commercio di Asti si stanno ultimando gli adempimenti per la formalizzazione dell'ingresso dell'ente nel protocollo in questione. Non si può sapere se l'Esposizione Universale di Milano porterà al nostro Paese tutti i frutti di cui si parla da mesi. In particolare, non si riesce ancora a prevedere quale frazione dei milioni di visitatori che attrarrà potrà essere effettivamente intercettata.

Quel che è certo è il fatto che Expo 2015 ha già prodotto un risultato importante, quello di dar vita a una squadra inedita, coesa e determinata, riunita per un unico territorio e con una sola sfida: come far cre-



scere il Monferrato e sviluppare una strategia turistica integrata, capace di attrarre i visitatori di Expo2015 con un'offerta accattivante e competitiva?

La risposta è stata quella di creare un percorso collettivo per la valorizzazione delle nostre eccellenze e della nostra identità territoriale. Monferratoexpo2015 è il risultato di questo impegno, un portale in continua evoluzione, che raccoglie e propone un palinsesto di eventi, mostre, concerti, convegni, appuntamenti enogastronomici e sportivi, rendendoli accessibili e accoglienti, restituendo nell'insieme ogni peculiarità e sfaccettatura, offrendo approfondimenti e possibilità per ogni singolo fruitore di gustare fino in fondo il Monferrato e vivere un'esperienza straordinaria nel paesaggio che l'Unesco ha riconosciuto come patrimonio dell'umanità.

Monferratoexpo2015.com: una porta da aprire per scoprire il Monferrato in un click!

Pagine a cura di **Rossana Sparacino**



Finalmente con QUBÌ puoi arricchire il tuo conto con i prodotti e servizi più adatti alle tue esigenze. Scegli quanto basta di semplicità, libertà e comodità.

800.500.200 - www.ubibanca.com

UBI  **Banca Regionale Europea**
Fare banca per bene.

Messaggio pubblicitario. QUBÌ è l'offerta modulare che comprende diversi prodotti e servizi, tra cui un conto corrente incluso nel modulo "Semplicità". Fogli informativi in filiale e su www.ubibanca.com

Rinnovato il sito internet di Agriturist Alessandria

In previsione dell'imminente Expo di Milano, Agriturist Alessandria ha ritenuto opportuno rivisitare il sito internet www.agrituristmonferrato.com che vuole così essere un volano per l'associazione e gli associati durante il grande appuntamento mondiale che avrà come tema proprio l'agricoltura e l'ambiente.

La tecnologia utilizzata è il punto di forza del nuovo portale, infatti è stato scelto il responsive design cioè la modalità per visualizzarlo ottimamente anche su dispositivi mobili quali tablet e smartphone.

La visibilità sui motori di ricerca è un altro concetto che si addice perfettamente al nuovo sito dell'associazione agrituristica. Agriturist Alessandria, insieme a Euronet (l'azienda spinettese che gestisce il sito), per migliorare il posizionamento, ha lavorato su quattro aspetti: l'aggiornamento continuo effettuato tramite informazioni su aziende e tramite le news; a queste si ag-



giungono le singole pagine delle strutture posizionate all'interno di Google con le chiavi relative alla zona; i dati strutturati che forniscono al motore di ricerca dei dati (tag) relativi alle singole strutture; il Targeting internazionale per migliorare la geolocalizzazione delle strutture; le statistiche per l'analisi del comportamento dei visitatori. Inoltre, il nuovo sito è completamente tradotto e disponibile in lingua inglese, per raggiun-

gere più facilmente gli utenti stranieri.

"Il rifacimento del sito internet ha un obiettivo principale ben preciso: offrire una modalità di contatto con il fruitore sempre attiva e aggiornata soprattutto nell'ottica dell'Esposizione Universale, ossia in previsione dell'enorme flusso di turisti previsto" commenta la presidente provinciale e regionale di Agriturist, **Rosanna Varese**. Il turismo di campagna, quello vero degli agriturismi, è capace

di offrire specificità e peculiarità ed è sempre sostenibile, perché propone una grande biodiversità. È un turismo che arricchisce, perché fa percepire le meravigliose differenze che offrono le culture agricole e dei territori.

Opposto al turismo di massa, l'agriturismo racchiude ed esalta l'Italia maggiore e quella minore, ricca di sapori e saperi unici, condita di storie e di tradizioni.

"Presentare alla stampa e quindi al pubblico il nuovo sito internet in queste giornate di festa, tra San Valentino e Carnevale, è stata una scelta voluta. A chi decide di venire per le prossime ricorrenze nella nostra zona ricordiamo che può essere interessante, ad esempio, trascorrere la Festa degli Innamorati nel pieno relax e a contatto con la natura, gustando i piatti deliziosi dei nostri menu a tema. Scegliere e prenotare tramite internet la propria vacanza nei nostri agriturismi è oggi ancora più facile" ha concluso la presidente Varese.

Comunicazione sulla presenza di allergeni

Il Regolamento UE 1169/11, che è entrato in vigore lo scorso dicembre, disciplina le nuove disposizioni dell'etichettatura degli alimenti ma ad oggi non è ancora stato pubblicato il Decreto attuativo disciplinante le modalità applicative e le sanzioni in caso di inadempienza.

Al momento attuale esistono due modalità per comunicare la presenza di allergeni nelle attività di ristorazione:

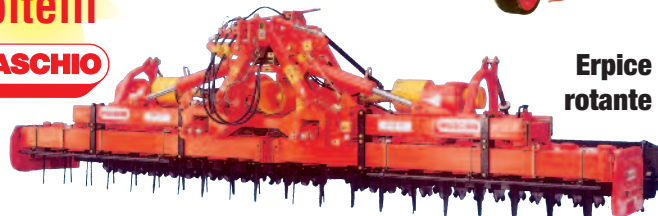
- 1) Apporre un cartello ben visibile che informa della presenza di possibili allergeni e riportare in un documento consultabile su richiesta del consumatore la presenza degli allergeni per le singole pietanze.
- 2) Informare verbalmente il consumatore della presenza degli allergeni nei piatti, purché si apponga un cartello ben visibile che informi che tali indicazioni possono essere ottenute su richiesta.



Offerta coltelli

MASCHIO

GASPARDO
Seminatrice
da Mais



**Erpice
rotante**

Ai dipendenti delle imprese di manutenzione del verde si applicano i contratti di lavoro dell'agricoltura

Il 22 dicembre 2014 è stato sottoscritto il documento intitolato "Accordo per la disciplina dei rapporti di lavoro tra le imprese di manutenzione, sistemazione e creazione del verde pubblico e privato e i loro quadri ed impiegati" con il quale è stata ridefinita la disciplina dei rapporti di lavoro tra queste imprese e i loro quadri ed impiegati, riconducendolo sostanzialmente a quello dei quadri e gli impiegati agricoli.

È bene ricordare che tali rapporti di lavoro (sia quelli con gli operai e sia quelli con i quadri e gli impiegati) dipendenti di imprese di manutenzione del verde, erano stati disciplinati da un apposito contratto collettivo, stipulato il 26 aprile 2006, da Confagricoltura, Coldiretti, CIA, Fai-CISL e Uila-UIL (in sostanza senza la firma della Flai-CGIL).

In occasione del rinnovo del CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti del 22 ottobre 2014, per ragioni di semplificazione e razionalizzazione del sistema della contrattazione collettiva, tutte le parti contrattuali agricole hanno stabilito di risolvere il citato CCNL per i dipendenti delle imprese di manutenzione, sistemazione e creazione del verde pubblico e privato del 26 aprile 2006 e di ricomprendere:

- gli operai nell'ambito di applicazione del CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti, con la salvaguardia di alcune specifiche norme;
- i quadri e gli impiegati nell'ambito di applicazione del CCNL per i quadri e gli impiegati agricoli, con la salvaguardia di alcune specifiche norme.

Per gli operai la disciplina è stata definita lo scorso 22 ottobre 2014, in occasione del rinnovo del CCNL operai agricoli e florovivaisti, mentre per i quadri e gli impiegati si è provveduto con specifico Accordo.

Pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2015, ai quadri e agli impiegati dipendenti delle suddette imprese di manutenzione del verde, si applicherà il CCNL per i quadri e gli impiegati agricoli nonché il citato Accordo del 22 dicembre 2014, mentre agli operai si applicherà il CCNL degli operai agricoli e florovivaisti.

Si evidenzia in via generale che l'accordo introduce alcune norme "su misura" delle imprese del verde, le quali hanno la necessità di disporre di alcune specifiche regole uniformi (classificazione, trattamento economico, tra-

sferite) su tutto il territorio nazionale, considerato che sono spesso chiamate ad operare, talvolta contemporaneamente, su cantieri dislocati in diversi territori.

In particolare è stato previsto che:

- i lavoratori sono inquadrati secondo la classificazione dei quadri e degli impiegati agricoli. Conseguentemente le specifiche figure professionali dei quadri e degli impiegati dipendenti da imprese di manutenzione, sistemazione e creazione del verde pubblico e privato sono state ricondotte a ciascuna delle 6 categorie dell'art. 17, rubricato "Classificazione del personale - Variazioni di mansioni e qualifica", del vigente CCNL per i quadri e gli impiegati agricoli;
- ai quadri e agli impiegati dipendenti da imprese di manutenzione, sistemazione e creazione del verde pubblico e privato che operano su una pluralità di territori e/o province, si applicano le disposizioni del contratto provinciale di lavoro della provincia in cui si trova la sede legale del datore di lavoro, ovvero di altra sede eventualmente individuata con specifico accordo sindacale aziendale. Restano salvi i trattamenti di miglior favore eventualmente previsti a livello aziendale e quelli acquisiti alla data di entrata in vigore del nuovo accordo;
- le indennità e i rimborsi spese in caso di trasferte mantengono la speciale disciplina prevista dal previgente CCNL del 26 aprile 2006 per i dipendenti delle imprese di manutenzione, sistemazione e creazione del verde pubblico e privato;
- a tali rapporti di lavoro si applica con effetto dal 1° gennaio 2015 il CCNL per i quadri e gli impiegati agricoli, salvo quanto qui di seguito specificatamente previsto;
- l'accordo regola, su tutto il territorio nazionale, i rapporti di lavoro tra le imprese condotte in forma singola, societaria o comunque associata che svolgono in via esclusiva lavori e servizi di creazione, sistemazione e manutenzione e di manutenzione agraria forestale e del territorio e i quadri e gli impiegati da esse dipendenti.

In particolare l'accordo si applica a titolo esemplificativo alle imprese che svolgono lavori e servizi di progettazione, costruzione e manutenzione di:

- aree verde pubblico e privato compreso l'arredo urbano e il patrimonio forestale,

- opere per la difesa del territorio e l'eliminazione del dissesto idrogeologico;

- impianti irrigui, idraulici e di illuminazione nelle aree verdi;

- opere ambientali e in ambito fluviale di sistemazione idraulica e bonifica;

- nonché attività agli stessi complementari;

- l'accordo è applicabile limitatamente alle imprese che svolgendo esclusivamente attività di creazione sistemazione e manutenzione di aree a verde (non considerate agricole) pur avendo gli operai addetti alle citate attività inquadrati previdenzialmente nel settore agricolo ai sensi dell'art. 6 lettera e) della legge 92/1979;

• in relazione alle mansioni svolte i lavoratori sono inquadrati secondo la classificazione contenuta nell'art. 17 rubricato "Classificazione del personale - Variazioni di mansioni e qualifica" del vigente CCNL per i quadri e gli impiegati agricoli.

Conseguentemente la classificazione dei quadri e degli impiegati dipendenti da imprese di manutenzione sistemazione e creazione del verde pubblico e privato è così stabilita:

1° categoria: direttore tecnico/amministrativo/commerciale e altre figure con analoghe caratteristiche e funzioni; responsabile del servizio tecnico/amministrativo/commerciale che collabora direttamente con il titolare dell'impresa o con il dirigente;

2° categoria: capo reparto e capo ufficio/amministrativo/commerciale; progettista; responsabile della elaborazione e realizzazione di progetti parchi e giardini e di altre opere di creazione del verde;

3° categoria: contabile; impiegato amministrativo/commerciale; corrispondente in lingue estere;

4° categoria: addetti ai servizi amministrativi, commerciali o ai reparti; assistenti; operatori informatici, disegnatori tecnici; magazzinieri, vale a dire impiegati cui è affidata la responsabilità del magazzino;

5° categoria: addetti a semplici mansioni di segreteria; addetti alle spedizioni; terminalista centro elaborazione dati; addetto all'acquisizione dei dati;

6° categoria: uscieri, fattorini, commessi.

Restano salvi i trattamenti di miglior favore eventualmente previsti a livello aziendale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi ai nostri Uffici.



Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E
TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

**POZZI TRIVELLATI E PRATICHE
PER AUTORIZZAZIONI**

**VENDITA E ASSISTENZA POMPE
VERTICALI E SOMMERSE**

caprari



**Dal 1949
tutto per
l'irrigazione**

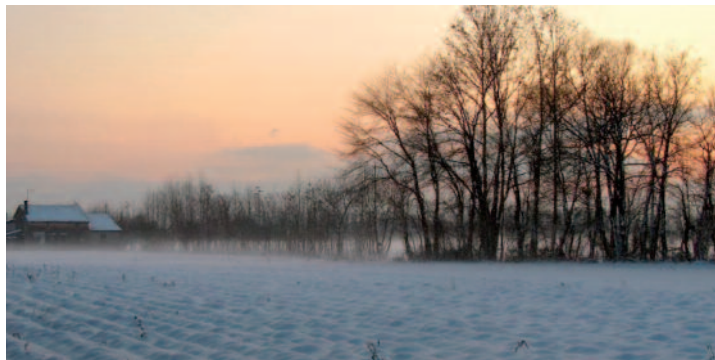


IRRIGATORI SEMOVENTI RM

**MOTOPOMPE
DI QUALSIASI
POTENZA**



L'affitto ad una società semplice non fa decadere dalle agevolazioni fiscali



L'affitto dei terreni costituenti un "compendio unico" ad una società semplice, composta dagli stessi proprietari dei terreni nel decennio dalla sua formazione, non consente la revoca delle agevolazioni fiscali concesse per la formazione del "compendio

unico". E questo perché una società semplice, formata dagli stessi soggetti che hanno costituito il "compendio unico", non costituisce un nuovo soggetto giuridico. Sono le motivazioni della sentenza n. 960/2014 emessa dalla Sezione seconda della Commissioni Tributarie provinciale di Brescia e depositata in segreteria il 16 dicembre scorso. La costituzione di un "compendio unico" consentiva agli agricoltori di acquistare terreni agricoli (e fabbricati destinati al servizio dei fondi) senza pagare alcuna imposta (art. 5 bis del dlgs n. 228/2001, art. 7 comma 2 del dlgs n. 99/2004 modificato dal dlgs n. 101/2005). I benefici venivano concessi a fronte di un vincolo di coltivazione decennale, che comporta anche il divieto di vendere (o comunque alienare) il compendio e la sua indivisibilità. Il trasferimento era esente dall'imposta di registro, ipotecaria, catastale, di bollo e di qualsiasi altro genere. La legge parlava di trasferimento a qualsiasi titolo, quindi l'agevolazione si applicava sia alla compravendita che alla donazione, a differenza della piccola proprietà contadina, in cui l'agevolazione vale solo per la compravendita.

L'espressione usata dal legislatore sembrava comprendere anche il conferimento di terreni agricoli in società e ciò appare coerente con l'intenzione di favorire lo sviluppo di imprese agricole gestite in forma associata. Questa agevolazione poteva essere richiesta da tutti gli imprenditori agricoli professionali, comprese le società agricole, e, naturalmente, dai coltivatori diretti, e si applicava a tempo indeterminato. Nel caso trattato dalla suddetta sentenza, le Entrate di Brescia notificavano un avviso di liquidazione con cui revocavano le agevolazioni richieste in sede di costituzione di un "compendio unico" su alcuni terreni agricoli. L'Ufficio aveva rilevato che, prima del decorso dei 10 anni, i contribuenti costituenti il "compendio unico", avevano concesso in affitto i ter-

reni ad una società semplice esercitante attività agricola, formata dalle stesse persone costituenti il "compendio unico". Riteneva, quindi, violata la disposizione di legge che non consente, il trasferimento dei fondi prima dei dieci anni dalla sua formazione. Di diverso avviso i giudici provinciali di Brescia che hanno accolto il ricorso e annullato l'avviso di liquidazione. Tra le righe della sentenza di legge: "La società semplice non può essere annoverata tra i soggetti di diritto diversi dagli stessi contribuenti che hanno costituito il compendio unico".

"Tutto ciò - conclude il Collegio - conduce a ritenere come non possa ritenersi violata la norma relativa alle agevolazioni, in quanto va ritenuto che il compendio unico sia stato coltivato, in concreto, dalle stesse persone che avevano provveduto alla sua costituzione".



Il 24 febbraio è mancato all'età di 92 anni

Cav. CARLO DANIELE dell'Abbazia di Santa Giustina di Sezzadio, già vicepresidente provinciale di Confagricoltura Alessandria.

Lascia la moglie Fulvia, il figlio Franco con Silvia e i nipoti Alessandro e Chiara, il figlio Adrianamilcare (nostro associato) con la nipote Carla. Le più sentite condoglianze ai familiari tutti dal presidente Luca Brondelli con il Consiglio Direttivo, dal direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, dalla Zona di Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

Firmato il contratto regionale di lavoro per i quadri e gli impiegati agricoli del Piemonte

Il 23 febbraio scorso nella sede di Confagricoltura Piemonte si è raggiunto l'accordo per il rinnovo del Contratto Collettivo Regionale di lavoro per i quadri e gli impiegati agricoli del Piemonte, con validità fino al 31 dicembre 2017.

L'intesa è stata sottoscritta da Confagricoltura, Coldiretti e Cia per i datori di lavoro e da Confederdia, Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil per i Sindacati dei lavoratori. Per la parte economica, si è concordato un aumento contrattuale complessivo del 3,9% delle retribuzioni, con decorrenza dal 1° gennaio 2015, mentre per la parte normativa è stato integralmente confermato il previgente accordo, sottoscritto il 28 aprile 2010. Il contratto, che era scaduto il 31 dicembre 2013, interessa 1931 dipendenti delle aziende agricole piemontesi (839 uomini e 1092 donne).



Pagine a cura di **Mario Rendina**



il tuo LATTE
fresco



La qualità di sempre
"vestita" di nuovo.
Scopri tutto su
iltuolatte.it



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Nuove indennità in materia di disoccupazione

Prime informazioni

Sulla G.U. n. 290/2014 è stata pubblicata la legge 183/2014, meglio conosciuta come Jobs act. In merito alla delega in materia di ammortizzatori sociali il Governo ha già predisposto il testo del decreto legislativo che è all'esame delle Commissioni Lavoro di Camera e Senato.

Il testo del Decreto – che ripetiamo non è ancora definitivo e vigente – modifica le attuali prestazioni di disoccupazione (ASpI e mini ASpI) e ne introduce delle nuove.

In particolare, le nuove misure che entreranno in vigore sono:

- **NASpI:** dal 1° maggio 2015 per i lavoratori dipendenti viene prevista una Nuova ASpI (NASpI) che sostituisce l'ASpI e la mini ASpI;
- **ASDI:** dal 1° maggio 2015 per i lavoratori dipendenti che hanno fruito della NASpI e restano senza occupazione viene prevista l'ASDI (assegno di disoccupazione) che viene riconosciuta con modalità che tengono conto del carico familiare, età ed Isee;
- **DIS-COLL:** dal 1° gennaio 2015 per i collaboratori coordinati e continuativi (co.co.co. e co.co.pro.) che restano senza lavoro e iscritti esclusivamente alla Gestione Separata Inps.

In attesa che il decreto legislativo venga pubblicato in G.U. e che vengano altresì fornite le disposizioni operative da parte dell'Inps, si forniscono qui di seguito alcune informazioni.

NASpI – nuova ASpI (decorre dal 1° maggio 2015)

Soggetti interessati

La NASpI è utilizzabile dai lavoratori dipendenti (non si applica ai dip. Pubblici a tempo indeterminato e dip. del settore agricolo per i quali resta la DS/Agr.) che hanno perso il lavoro per licenziamento e che hanno rassegnato le dimissioni per giusta causa o che hanno risolto consensualmente il rapporto con procedura obbligatoria di conciliazione (art. 7, L. 604/66).

Requisiti richiesti

I richiedenti che hanno perso il lavoro devono avere:

- nei 4 anni precedenti l'inizio del periodo di disoccupazione, almeno 13 settimane contributive;
- 30 giorni di lavoro effettivo (a prescindere dal minimale contributivo) nei 12 mesi che precedono l'inizio del periodo di disoccupazione.

Importo e misura dell'indennità

Per determinare l'importo dell'indennità si tiene conto della retribuzione degli ultimi 4 anni di lavoro, divisa per il numero di setti-

mane di contribuzione e moltiplicato per 4,33. La misura mensile dell'indennità per il 2015 è fissata:

- con retribuzione $\leq$ a 1.195 euro, l'indennità è del 75%;
- con retribuzione $>$ di 1.195 euro, l'indennità è del 75% + 25% della differenza tra 1.195 e la retribuzione.

In tutti i casi l'indennità non potrà superare 1.300 euro e dal quarto mese si riduce progressivamente del 3%.

Durata dell'indennità

La NASpI spetta per un numero di settimane pari alla metà delle settimane di contribuzione degli ultimi 4 anni (durata massima 24 mesi). Dal 2017 la durata massima sarà di un anno e mezzo.

Presentazione della domanda

La NASpI decorre dall'ottavo giorno successivo alla cessazione del lavoro e la domanda si presenta per via telematica all'Inps.

Effetti per i beneficiari

Chi percepisce la NASpI è tenuto a partecipare a iniziative di attivazione lavorativa, a percorsi di riqualificazione professionale, ecc.

I beneficiari possono altresì richiedere la liquidazione anticipata in caso di avvio di attività autonoma, impresa individuale, partecipazione in cooperativa.

Si decade dalla prestazione in caso di rapporto di lavoro subordinato di durata superiore a 6 mesi e con reddito superiore al reddito minimo fiscale.

In caso di rapporto inferiore ai 6 mesi la prestazione è sospesa.

DIS-COLL: Disoccupazione Collaboratori - Gestione separata (valida per il 2015)

Soggetti interessati

La DIS-COLL è utilizzabile dai collaboratori coordinati e continuativi e a progetto iscritti in via esclusiva alla Gestione separata Inps, non pensionati e privi di partita IVA, che hanno perso involontariamente il lavoro nell'anno 2015 (sono esclusi gli amministratori ed i sindacati).

Requisiti richiesti

I richiedenti devono risultare disoccupati al momento della domanda ed inoltre devono avere:

- almeno 3 mesi di contributi accreditati nell'anno precedente (2014);
- almeno un mese di contribuzione in quello di cessazione del rapporto.

Importo e misura dell'indennità

L'importo è calcolato dal rapporto tra il reddito imponibile ai fini previdenziali derivanti

dai rapporti co.co.co ed il numero dei mesi di contribuzione.

La misura mensile dell'indennità per il 2015 è fissata:

- con retribuzione $\leq$ a 1.195 euro, l'indennità è del 75%;
- con retribuzione $>$ di 1.195 euro, l'indennità è del 75% + 25% della differenza tra 1.195 e la retribuzione.

In tutti i casi l'indennità non potrà superare 1.300 euro e dal quarto mese si riduce progressivamente del 3%.

Durata

La DIS-COLL viene riconosciuta per il 50% dei mesi di contribuzione accreditati e in tutti i casi non può superare i 6 mesi.

La fruizione della DIS-COLL non produce il riconoscimento di contributi figurativi.

Effetti per i beneficiari

La DIS-COLL è condizionata alla permanenza dello stato di disoccupazione e alla regolare partecipazione alle iniziative di attivazione lavorative, percorsi di riqualificazione, ecc.

Si decade dalla DIS-COLL nel caso di instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato di durata superiore a 5 giorni. In caso di durata inferiore viene sospesa.

ASDI - assegno di disoccupazione (decorre dal 1° maggio 2015)

Soggetti interessati

L'ASDI spetta - nel suo primo anno di applicazione - a quanti hanno beneficiato della NASpI e al suo termine non hanno trovato occupazione e si trovino in una condizione economica di bisogno.

Requisiti richiesti

Si terrà conto delle condizioni economiche (attraverso l'Isee) e nel primo anno di applicazione si darà priorità ai lavoratori appartenenti a nuclei familiari con minori e prossimi al pensionamento.

Importo dell'indennità

L'indennità è pari al 75% dell'ultima indennità NASpI percepita e comunque l'indennità non potrà essere superiore all'ammontare dell'assegno sociale. L'ASDI può essere parzialmente cumulabile con eventuali redditi derivanti da nuova occupazione.

Durata dell'indennità

L'indennità viene pagata mensilmente per 6 mesi.

Effetti per i beneficiari

La corresponsione dell'ASDI è condizionata all'adesione del beneficiario ad un progetto personalizzato di inserimento nel mercato del lavoro, la disponibilità a partecipare a iniziative formative, ecc.



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Scade il 31 marzo la domanda per gli operai non occupati

Ultimi giorni per presentare la domanda di disoccupazione agricola. Si tratta di un'indennità a sostegno del reddito spettante agli operai agricoli a tempo determinato e agli operai agricoli a tempo indeterminato che hanno lavorato per una parte dell'anno.

Si ha diritto alla disoccupazione agricola al secondo anno di lavoro in agricoltura, se nel biennio sono state lavorate almeno 102 giornate e se si hanno due anni di anzianità assicurativa nel biennio precedente a quello cui si riferisce la domanda.

Le giornate possono essere lavorate anche in altri settori purché la prevalenza nel biennio sia in agricoltura.

L'indennità viene liquidata per lo stesso numero di giornate lavorate nei limiti del parametro annuo di 365 giornate.

Al lavoratore spetta il 40% della retribuzione di riferimento.

La scadenza ultima per presentare la domanda di disoccupazione è fissata inderogabilmente al 31 marzo.

www.confagricolturalessandria.it

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (C.A.A.F.)	Via Trotti 122	0131.43151	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti 120	0131.263845	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde 34	0144.322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to	C.so Indipendenza 63b	0142.452209	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola 22	0143.2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina 14	0131.861428	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30

LEGGE DI STABILITÀ 2015 Misure a sostegno delle famiglie



Si fornisce una prima informazione sulle nuove misure introdotte a favore delle famiglie con figli.

Incentivo alla natalità per il triennio 2015-2017 – bonus bebè

Per ogni nascita o adozione nel periodo dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2017 è riconosciuto alla famiglia un assegno di 960 euro annui, pari a 80 euro mensili, a decorrere dal mese di nascita o adozione.

La corresponsione dell'assegno è legato al valore dell'Isee del nucleo familiare, pertanto:

- con Isee non superiore a 25.000 euro annui l'assegno è di 80 euro mensili (960 annui);
- con Isee non superiore a 7.000 euro annui l'assegno è di 160 euro mensili (1.920 annui).

L'assegno non concorre alla formazione del reddito complessivo.

L'assegno viene corrisposto fino al compimento del terzo anno di età o nel caso di adozione fino al terzo anno d'ingresso.

L'assegno è riconosciuto anche ai cittadini di stati extracomunitari con permesso di soggiorno di lungo periodo a tempo indeterminato.

La richiesta dell'assegno va fatta all'Inps, che provvede al riconoscimento e al monitoraggio per eventuali scostamenti rispetto ai fondi stanziati.

Sulle modalità di richiesta all'Inps si deve però attendere l'emanazione di un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Aiuti alle famiglie con più figli minori

Al fine di contribuire alle spese per il mantenimento dei figli, è previsto il riconoscimento per il 2015 di *buoni per l'acquisto di beni e servizi* a favore di nuclei familiari con un numero di figli minori pari o superiore a quattro.

Per il riconoscimento dei *buoni* è determinante l'Isee del nucleo familiare che non deve superare 8.500 euro annui. Anche in questo caso occorrerà attendere l'emanazione di un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che dovrà fissare l'ammontare del beneficio e le modalità di richiesta.

Continuano le agevolazioni fiscali su ristrutturazioni e risparmio energetico

Come accennato nello scorso numero, dalla Legge di Stabilità 2015 arrivano importanti novità per chi intende ristrutturare casa o eseguire opere finalizzate al risparmio energetico.

L'ecobonus è la detrazione fiscale per il risparmio energetico pari al 65% della spesa sostenuta.

Confermato per tutto l'anno 2015 anche il bonus ristrutturazioni, la detrazione per interventi di ristrutturazione edilizia pari al 50% della spesa sostenuta; pertanto sui lavori edili di ristrutturazione della propria abitazione, i contribuenti possono detrarre la metà della spesa sostenuta in dichiarazione dei redditi (modello 730 o Unico), riducendo l'imposta Irpef da pagare annualmente. E questo per 10 anni.

Le detrazioni fiscali per interventi di efficienza energetica (eco-

bonus), secondo il nuovo art. 14 del Decreto Legge n. 63 del 2013, come modificato dalla Legge di Stabilità 2015, si applicano nella misura del 65 per cento anche alle spese sostenute fino al 31 dicembre 2015 per interventi di riqualificazione energetica degli edifici, interventi sugli involucri, installazione di pannelli solari e sostituzione di impianti di climatizzazione invernale.

Il nuovo testo introduce dal 2015, tra i lavori per i quali spetta la detrazione fiscale del 65%, anche l'acquisto e la posa in opera di schermature solari nonché di impianti di climatizzazione con impianti dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili. La detrazione per risparmio energetico, come da sempre, è ripartita in dieci quote annuali di pari importo da utilizzare in detrazione

dell'Irpef da pagare attraverso la dichiarazione dei redditi.

La stessa legge interviene anche prorogando il bonus ristrutturazioni, ossia le detrazioni fiscali per interventi di ristrutturazione edilizia e per l'acquisto di mobili. Viene estesa la possibilità di ottenere tali detrazioni per tutte le ristrutturazioni della casa effettuate fino al 31 dicembre 2015. La detrazione spettante dall'imposta lorda è confermata nella misura del 50% della spesa sostenuta.

Nella sostanza le caratteristiche restano immutate rispetto al passato in quanto la detrazione dall'imposta lorda spetta fino ad un ammontare complessivo delle spese stesche non superiore a 96.000 euro per unità immobiliare.

Ai contribuenti che fruiscono del bonus ristrutturazioni è altresì riconosciuta una detrazione dall'im-

posta lorda, per le ulteriori spese documentate sostenute per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione.

La detrazione, da ripartire tra gli aventi diritto in dieci quote annuali di pari importo, spetta nella misura del 50 per cento delle spese sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2015 ed è calcolata su un ammontare complessivo non superiore a 10.000 euro.

Una novità introdotta riguarda il fatto che le spese per l'acquisto di mobili sono computate ai fini della fruizione della detrazione d'imposta, indipendentemente dall'importo delle spese sostenute per i lavori di ristrutturazione che fruiscono delle detrazioni relative al bonus ristrutturazioni.

Marco Ottone



Si completa l'iter della fatturazione elettronica

Dal 31 marzo 2015 l'obbligo di fatturazione elettronica (in vigore dal 6 giugno 2014 per le amministrazioni centrali) si estenderà a tutti i settori della Pubblica Amministrazione.

Trascorsi tre mesi dall'entrata in vigore del nuovo obbligo di fatturazione elettronica, le fatture emesse e presentate in formato cartaceo non saranno più pagate, a meno che non siano state create prima, ma risultino ancora in lavorazione. La fattura elettronica in XML deve contenere il Codice identificativo gara (Cig) e il Codice unico di progetto (Cup) per garantire la tracciabilità dei pagamenti, la firma digitale di chi emette fattura per l'autenticità dell'origine e l'integrità del contenuto e l'apposizione del codice identificativo univoco dell'ufficio a cui è inviata, così come inserito nell'Indice delle pubbliche amministrazioni (Ipa).

La trasmissione deve avvenire attraverso il Sistema di Interscambio, coordinato con quello della fiscalità controllato dall'Agenzia delle Entrate, a cui spetta anche il compito di elaborare i flussi informativi. Una volta inviata la fattura, il prestatore d'opera riceve una ricevuta di consegna se l'iter ha avuto esito positivo o una notifica di mancata consegna in caso contrario (la fattura viene comunque considerata emessa).

Il Legislatore ha introdotto la fatturazione elettronica nei rapporti tra imprese e pubblica amministrazione con la Finanziaria 2008, incaricando il Ministero dell'Economia e delle Finanze di istituire il Sistema di Interscambio (Sdi); inoltre per tali documenti in formato elettronico è obbligatoria la conservazione digitale.

I nostri Uffici sono a completa disposizione degli associati per lo svolgimento di tale servizio.

M.O.

Prosegue l'attività del Coordinamento Provinciale Interassociativo del Catasto

Nella mattinata di giovedì 12 febbraio presso la sede di Confagricoltura Alessandria si è svolta una riunione del Coordinamento Provinciale Interassociativo Catasto per la provincia di Alessandria che ha avuto come oggetto la discussione del Decreto Legislativo emanato alla fine dell'anno scorso sulle nuove Commissioni Censuarie.

Nella stessa sede i rappresentanti delle 15 Organizzazioni, che interessano tutti i settori dell'economia, facenti parte del Coordinamento provinciale (ABI, ANCE, ANIA, CIA, CNA, COLDIRETTI, CONFAGRICOLTURA, CONFCOMMERCE, CONFARTIGIANATO, CONFEDILIZIA, CONFESERCENTI, CONFINDUSTRIA, CONSIGLIO NAZ. DEL NOTARIATO e FIAIP) hanno colto l'occasione per esprimere alcune considerazioni sull'andamento della riforma del Catasto fabbricati a livello locale, che vedrà in discussione il prossimo 20 febbraio il nuovo decreto sui criteri estimativi degli immobili, con il fine di attribuire, attraverso un algoritmo, un valore vicino a quello di mercato.

L'algoritmo di riordino catastale sarà imponente e richiederà, per essere attuata, almeno 5 anni; riguarderà, infatti, più di 60 milioni di immobili che saranno suddivisi in due categorie, quelli a "destinazione ordinaria", in prevalenza abitazioni, e quelli a "destinazione speciale" ossia quelli produttivi.

Al di là dei dettagli tecnici, tutto il Coordinamento provinciale ha espresso in maniera forte la convinzione che la riforma del catasto sia sicuramente una priorità al fine di avere un sistema catastale più equo, trasparente ed orientato alla crescita, ma tale operazione non deve "assolutamente" portare ad un aumento della pressione fiscale. Secondo il coordinatore provinciale e responsabile fiscale di Confagricoltura Alessandria **Marco Ottone**, l'unico modo per essere certi dell'invarianza di gettito è che questa sia calcolata a livello comunale e non a livello nazionale.

Inoltre, è stato ribadito che il monitoraggio sui valori di compravendita e sui canoni di locazione delle unità immobiliari di tutte le categorie catastali che il Coordinamento sta attuando sarà uno strumento valido e di supporto alle Commissioni censuarie locali al fine eliminare, od almeno ridurre, le iniquità che potranno crearsi nella determinazione delle rendite catastali e dei valori commerciali degli immobili.

R.S.

**Confagricoltura
Piemonte**



FEASR

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



**REGIONE
PIEMONTE**

Attività di informazione anno 2013-2014 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Prorogate le scadenze sulla sicurezza in agricoltura e sulla prevenzione incendi

Il provvedimento di conversione del decreto legge cosiddetto Milleproroghe, approvato a tappe forzate, contiene diverse novità per il settore agri-

colo in materia di sicurezza sul lavoro e prevenzione incendi.

Abilitazione alla guida di determinate macchine

La norma che prevede l'introduzione del cosiddetto "patentino" per la macchine agricole, dai trattori fino a quelle più specialistiche quali carrelli elevatori e piattaforme mobili elevabili, era stata prorogata fino al prossimo 22 marzo, data dalla quale gli addetti alla guida di queste macchine avrebbero dovuto avere una formazione particolare, disciplinata dall'accordo Stato Regioni del febbraio 2012. Questa data viene prorogata al 31 dicembre 2015. Resteranno invariati, ma con scadenze ugualmente prorogate, gli esoneri per chi dimostra esperienza pregressa di almeno due anni (salvo ag-

giornamento di 4 ore ogni 5 anni) e il differimento di 24 mesi dell'obbligo per chi risulta incaricato dell'utilizzo alla data di entrata in vigore della norma. Ricordiamo tuttavia che, indipendentemente dalla norma prorogata, ai lavoratori dipendenti deve essere garantita adeguata formazione ed informazione sulle attività lavorative che sono chiamati a svolgere e sulle macchine ed attrezzature che utilizzano.

Revisione delle macchine agricole

Prorogato al 30 giugno 2015 il termine fissato dal Codice della Strada per l'emanazione del decreto con cui si dispone la revisione obbligatoria delle macchine agricole soggette ad immatricolazione. La revisione quindi partirà dal 31 dicembre 2015 con

precedenza per le macchine immatricolate precedentemente al 1° gennaio 2009.

Prevenzione incendi

Viene ulteriormente differito al 7 ottobre 2016 il termine per l'assolvimento degli adempimenti prescritti dal D.P.R. n. 151/2011. Tale proroga, per quanto di interesse agricolo, riguarda soprattutto i contenitori di distributori mobili di capienza tra i 6 mc ed i 9 mc, per i quali la normativa prevede l'invio della SCIA alle autorità competenti.

Si ricorda che i depositi di capienza geometrica sino a 6 mc non sono tenuti agli adempimenti previsti dal regolamento grazie all'esonero introdotto dalla legge sulla semplificazione in agricoltura dell'agosto 2014.

Roberto Giorgi



Culla

Il 3 febbraio è nata la piccola ALICE SEMINO, figlia di Lorenzo e Monica Semino de La Colombera.

Ai neo genitori, ai nonni Piercarlo e Luisa, alla zia Elisa e ai parenti tutti le più fervide congratulazioni per il lieto evento dalla Zona di Tortona, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

★ ★ ★

NUOVO EXPLORER



Vieni a scoprirlo
al nuovo concessionario Same



Lamborghini
TRATTORI

MERLO

Bobcat

DOOSAN

VOGEL NOOT
SOIL SOLUTIONS



M-Hale

CROSETTO

JF-STOLL



EuroRent Italia

S.S. 10 per Voghera, 25/D - 15057 Tortona (AL) Tel 0131/820102 www.eurorentitalia.it

**Confagricoltura
Piemonte**



FEASR

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



**REGIONE
PIEMONTE**

Attività di informazione anno 2013-2014 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Aggiornamento SISTRI

La normativa sui rifiuti prevede che siano obbligate all'iscrizione al SISTRI tutte le imprese agricole con più di 10 dipendenti che non conferiscono i rifiuti pericolosi da esse prodotti a un "circuito organizzato di raccolta".

Ne consegue che le imprese agricole con meno di 10 dipendenti che producono rifiuti non pericolosi o che, producendoli, aderiscono a un "circuito organizzato di raccolta" come quello in convenzione con Mondo Servizi non devono iscriversi al SISTRI. Questo esonero vale anche per le imprese agricole con più di 10 dipendenti che producono rifiuti pericolosi e aderiscono alla convenzione con Mondo Servizi.

Per le imprese obbligate all'iscrizione ma che fino ad oggi non vi hanno provveduto, il Decreto milleproroghe approvato nei giorni scorsi ha prorogato al 1° aprile 2015 il termine entro il quale formalizzare l'iscrizione; passato tale termine a queste imprese potranno essere comminate sanzioni di notevole entità. Le imprese agricole con più di 10 dipendenti che producono rifiuti pericolosi che aderiscono a programmi di raccolta rifiuti diversi da quello che abbiamo stipulato con Mondo Servizi devono verificare se il servizio cui aderiscono è configurabile in "circuito organizzato di raccolta".

Raccolta dei rifiuti agricoli

Adeguamento della convenzione provinciale

Nei giorni scorsi abbiamo rinnovato la convenzione per la gestione dei rifiuti agricoli in provincia di Alessandria con Mondo Servizi, la società che cura la raccolta dei rifiuti agricoli.

Il rinnovo è stato realizzato in base all'accordo quadro stipulato all'inizio del 2013 che prevedeva dal 2015 l'adeguamento delle tariffe in base agli indici ISTAT. I termini della nuova convenzione sono contenuti qui di seguito. In base al rinnovo della convenzione il canone annuo A) aumenta da 99,00 euro a 101,00 euro + IVA, mentre il canone annuo B) da 65 euro a 67 euro + IVA.

Nella tariffa è compresa la raccolta, il trasporto e lo smaltimento gratuito di oli minerali esausti e batterie al piombo, senza limiti quantitativi e la fornitura dei sacchi trasparenti per lo stoccaggio e la consegna dei contenitori ex fitofarmaci e altre tipologie di rifiuti speciali non pericolosi. A cura di Mondo Servizi è anche la compilazione del Formulario di identificazione Rifiuti (Fir) contestualmente al ritiro.

Questi canoni di abbonamento sono validi per un unico ritiro annuo; eventuali ulteriori ritiri saranno fatturati come il primo, in base al canone e ai costi di smaltimento secondo le tariffe indicate nella tabella 1 per quantitativi eccedenti i limiti previsti.

Come si può notare, anche i contenitori vuoti di prodotti fitosanitari sono stati inseriti tra i rifiuti pericolosi: questo è conseguenza del fatto che purtroppo molte aziende agricole non bonificavano questi rifiuti in modo corretto in modo da poterli rendere innocui. Dopo ripe-

tuti contatti con gli organi ufficiali di vigilanza siamo stati costretti a far confluire i contenitori vuoti di fitofarmaci tra i rifiuti pericolosi.

Novità anche sul fronte dei pagamenti: Mondo Servizi propone alle aziende che si affidano al loro servizio il pagamento con RID: all'atto del ritiro l'addetto al ritiro proporrà questo tipo di pagamento che ciascuna azienda potrà formalizzare sottoscrivendolo.

Infine un paio di annotazioni: Mondo Servizi preavvisa telefonicamente circa data e ora del ritiro: è importante fare in modo di non mancare all'appuntamento perché difficilmente, con l'aumento delle aziende aderenti al servizio, sarà possibile ottenere un nuovo appuntamento.

Per evitare spiacevoli disagi sarebbe anche opportuno comunicare a Mondo Servizi, al momento del preavviso telefonico, le diverse tipologie e il quantitativo (stimato) dei rifiuti da smaltire.

Occorre anche chiedere al personale di Mondo Servizi addetto al ritiro la consegna di sacchi in numero sufficiente al fabbisogno aziendale.

In conclusione, l'esperienza degli ultimi anni ci conforta del fatto che a fronte di ritiri in centinaia di aziende nostre associate i disagi riscontrati sono stati veramente pochi: questo non ci deve però far dormire sugli allori perché esistono ancora margini di miglioramento del servizio, raggiungibili con la collaborazione di tutti.

Pagine a cura di **Marco Visca**



ABRIMEC
MACCHINE AGRICOLE



– FALCIACONDIZIONATRICI
– RANGHINATORI STELLARI

– GIROANDANATORI
– FALCIATRICI ROTANTI

INDUSTRIAL MEC ABBRIATA MARIO srl

Via Frascara 5 • SEZZADIO (AL) • Tel. 0131 703177 • www.industrialmecabbriatamario.it



Il nostro caro associato di Piovera **TOMASO SCAR-
RONE**, classe 1926, ha festeggiato 65 anni di matrimonio con **MARIA** e nel frattempo anche la nascita della pronipote **VIRGINIA**, nata il 22 agosto scorso, figlia di Simone e Marcella (nipote di Tomaso). Congratulazioni vivissime dall'Ufficio Zona di Alessandria, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria per i due lieti eventi a Tomaso e Maria, ai nipoti Simone e Marcella, alla neonata Virginia e al fratellino Riccardo.



FEASR
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



Attività di informazione anno 2013-2014 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Condizioni economiche (I.V.A. esclusa) salvo modifiche normative

	Volume d'affari superiore a 8.000 €	Volume d'affari inferiore a 8.000 €
CANONE ANNUO	A) € 101,00	B) 67,00
QUANTITÀ CONFERITE	2 mc o 250 litri/Kg di rifiuti non pericolosi, compresi 50 kg di rifiuti pericolosi o pneumatici usati. Esclusi fitofarmaci scaduti e rifiuti zootecnici pagati a tariffa.	1 mc o 100 litri/Kg di rifiuti non pericolosi, compresi 20 kg di rifiuti pericolosi o pneumatici usati. Esclusi fitofarmaci scaduti e rifiuti zootecnici pagati a tariffa.
OLI E BATTERIE	SENZA LIMITI QUANTITATIVI	SENZA LIMITI QUANTITATIVI
	C) Per quantitativi eccedenti verranno applicate le tariffe di smaltimento come da tabella 1 D) Passaggi supplementari su chiamata , vedi punti A/B/C	

Per canone "A" : Smaltimento rifiuti pericolosi + rifiuti non pericolosi.

COSTO Gestione telematica registri di carico/scarico e presentazione annuale telematica del MUD € **38,00 + IVA + 10 € esente Iva come tassa governativa.**

Per canone "A" : SOLO smaltimento contenitori vuoti di fitofarmaci.

COSTO Gestione telematica registro carico/scarico e presentazione annuale telematica del MUD € **15+ IVA + 10 € esente Iva come tassa governativa.**

TABELLA 1

TARIFFA (per quantitativi eccedenti o per i rifiuti non compresi nel canone annuo)	TIPOLOGIA	COSTO €/Kg
Contenitori di fitofarmaci in plastica, metallo o misti	PERICOLOSI	0,30
Sacchi plastica concimi, sacchi carta, teli plastici	Non pericolosi	0,30
Pneumatici usati	Non pericolosi	0,30
Stracci e indumenti contaminati da sostanze NON pericolose	Non pericolosi	0,30
Stracci e indumenti contaminati da sostanze PERICOLOSE	PERICOLOSI	0,30
Sacchi contaminati da RAME	PERICOLOSI	0,30
Filtri olio esausti	PERICOLOSI	0,30
Filtri per atomizzatori	PERICOLOSI	0,30
Oli minerali esausti	PERICOLOSI	Costo 0
Batterie al piombo esauste	PERICOLOSI	Costo 0
RIFIUTI ZOOTEKNICI (a rischio infettivo)	PERICOLOSI	45,00 fino a 7 Kg; 1,0/kg oltre i 7 kg
FITOFARMACI SCADUTI	PERICOLOSI	65,00 fino a 20 kg; 3,00/kg oltre i 20 kg

MODALITÀ OPERATIVE

PRIMO RITIRO

A CALENDARIO, PREVIA CHIAMATA DI MONDO SERVIZI

EVENTUALI ULTERIORI RITIRI

ENTRO 8 GIORNI LAVORATIVI DALLA CHIAMATA DA PARTE DELL'AZIENDA

Scadenza della presente convenzione

31/12/2017 con adeguamento ISTAT concordato a partire dal 1/1/2015 tra le OOPPA, CADIR LAB e Mondo Servizi srl

Facoltà di recesso

Le parti possono recedere previa comunicazione scritta entro il 30/11 di ogni anno.

GUAZZOTTI s.r.l.
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Esercizio e manutenzione impianti termici
- Prestazioni attinenti il contratto servizio energia



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - 551/99 - 74/13 e s.m.i.)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001 KI - 047290

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

**Confagricoltura
Piemonte**



FEASR

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



**REGIONE
PIEMONTE**

Attività di informazione anno 2013-2014 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Diritti viticoli convertibili in autorizzazioni fino al 2020

Possibile il trasferimento fra regioni

Il 19 febbraio scorso il Ministro Martina ha firmato il Decreto che consente di trasferire i diritti di reimpianto fra diverse regioni e prolunga le tempistiche per trasformare i diritti stessi in autorizzazioni al reimpianto.

Facendo un passo indietro, si ricorda che l'attuale regime dei diritti di reimpianto viticoli, che consente di impiantare un vigneto in funzione della disponibilità dei diritti di reimpianto (aziendali in seguito a estirpi o derivanti da trasferimento) proseguirà fino al 31 dicembre 2015. A partire dal 1° gennaio 2016 entreranno in vigore le autorizzazioni: ogni diritto, per poter essere sfruttato dalle aziende, dovrà essere trasformato in autorizzazione.

Il Decreto Ministeriale (n. 1213 del 19 febbraio 2015) si prefigge lo scopo di rendere più fluido il passaggio dall'attuale sistema a quello che entrerà in vigore dal 2016.

Grazie a questo provvedimento l'Italia può avvalersi di due piccoli vantaggi:

– di una proroga per portare dal dicembre 2015 al dicembre 2020 il termine ultimo per presentare la domanda di conversione dei diritti in autorizzazioni. Senza questa conversione (diritti → autorizzazioni) i diritti non utilizzati andrebbero persi mentre in questo modo si amplia al massimo il periodo transitorio e si dà più tempo a chi possiede un diritto per decidere l'impianto del nuovo vigneto e quindi per richiedere l'autorizzazione. I termini e le modalità per

avanzare la richiesta di conversione dei diritti in autorizzazioni, tuttavia, non sono stati ancora definiti.

– l'abrogazione della disposizione del DM 27 luglio 2000 che ha consentito a regioni e province autonome di limitare il trasferimento del diritto di reimpianto. Con l'arrivo del decreto, dunque, sarà possibile acquisire i diritti di reimpianto in tutte le regioni italiane che non avranno più la possibilità di limitarne il trasferimento.

Luca Businaro

AVVISO AI VITICOLTORI



Ricordiamo che i tecnici viticoli degli **Uffici Zona** e il responsabile vitivinicolo provinciale **Luca Businaro** sono a disposizione per fornire i seguenti servizi alle aziende interessate del comparto:

- tenuta dei registri di cantina (vinificazione, commercializzazione, imbottigliamento)
- compilazione dei manuali HACCP
- richieste di campionamento vino
- richieste di contrassegni di stato per imbottiglieri
- assistenza su questioni legate alla legislazione

Ricambi & Accessori
VERGANO

**Vasta gamma di
macchine agricole
e forestali**

DOLMAR **BELLOTTA** **CELLI** **PELLENC** **OREGON**
BONDIOLI & PAVESI **INFACO** **NOBLI** **WALTERSCHEID**
FRANDENT **STIHL** **VIKING**

15041 Altavilla Monferrato (AL)
Località Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166
info@verganofermentita.it www.ricambivergano.com

Campagna grandine 2015

Anche quest'anno il PAAN (Piano Assicurativo Agricolo Nazionale) stabilisce le modalità per la copertura assicurativa dei prodotti agricoli dalle avversità atmosferiche.

Per poter accedere al contributo, sarà obbligatorio stipulare una polizza pluririschio (con almeno 3 avversità).

Il contributo verrà erogato al 15 ottobre per il prodotto uva ed entro il 31 dicembre per tutti gli altri prodotti.

L'agenzia FATA di Confagricoltura Alessandria sarà disponibile come al solito a fornire preventivi e a stipulare direttamente le polizze, grazie all'ausilio dei tecnici dell'Organizzazione che raccolgono le richieste dai vari Uffici Zona.

L'inizio delle assunzioni avverrà nei prossimi giorni non appena la Compagnia Assicurativa avrà stipulato la lettera d'intesa coi Consorzi di Difesa.

Ovviamente ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta presso gli Uffici Zona o direttamente presso la nostra agenzia FATA.

Salvo proroghe dell'ultimo minuto, facciamo presente che il termine delle assunzioni sarà il 20 aprile per l'uva e i cereali da paglia; il 31 maggio per le colture a ciclo primaverile; il 15 luglio per le colture a ciclo estivo, di secondo raccolto e trapiantate.

OCCASIONI



■ **Vendesi mungitrice** a due gruppi a carrello seminuova. Cell. Piero 328 0310389.

■ **Vendesi terreno agricolo** con prospettiva di passaggio industriale. 6000 mq con accesso carraio su S.S. 10 km 103,657 a Cascinagrossa. A 8 km da Alessandria. Prezzo euro 20.000 trattabili. Trattativa diretta senza intermediazione. Cell. Luciano 349 2805088.

■ **Vendo diritti di reimpianto** generici (per uve grignolino e barbera) per circa 3 ha con scadenza 2015. Per contatti cell. 333 1707977.

■ **Vendo trattore John Deere** 107CV del 1979 con circa 11 mila ore di lavoro in ottime condizioni a 5500 euro, seminatrice Mandirola larga 2,80 mt a 1200 euro, lama da neve posteriore da 2,50 mt con rotazione a 800 euro. Prezzi trattabili. Preferibile contatto tramite e-mail: rexlion70@gmail.com oppure al 347 2554511 ore serali (dopo le 20).

■ **Vendesi girondatore** Master Drive Kuhn GA6520 del 2008. Cell. Gianni 347 0010992.

■ **Cercasi trattorino da giardino** usato in buone condizioni a prezzo modico. Cell. Marco 348 0096523.

■ **Vendesi alloggio** di ampia metratura in zona "A" - pressi di piazza Genova ad Alessandria - l'alloggio è sito al piano 1° di uno stabile signorile e si sviluppa su tre aree. Disposizione interna: ingresso, ampia cucina abitabile, soggiorno doppio, corridoio per la zona notte, 2 camere di cui una con cabina armadio, bagno e ripostiglio. Completano la proprietà 2 balconi ed una cantina. Richiesta € 200.000 trattabili. Cell. Elena 346 2397653.

■ **Vendesi alloggio** sito in Spinetta Marengo, in ottime condizioni, tripla esposizione, con giardino privato. Costruzione del 2004 a I.P.E. classe C. Disposizione interna: mq 90 circa, ampia zona giorno, eventualmente anche facile da dividere, disimpegno, 2 camere da letto, bagno. Esterno: giardino di mq 250 circa, sviluppato sui tre lati, con siepe su tutto il perimetro, impianto di irrigazione temporizzato e secondo accesso dalla strada principale. Box auto di mq. 16 circa con ingresso da interno stabile. Termo autonomo, bassissime spese di gestione annuali (riscaldamento circa 600€+condominio 450€). In vendita causa trasferimento. Richiesta € 135000. Possibile acquistare parte dell'arredamento. Recapito telefonico 331 3944520.

■ **Cercasi terreni** da condurre in affitto in zona Pontecurone, Viguzzolo, Volpedo e limitrofi. Paolo Nardi 348 9297697.

■ **Affittasi alloggio** nelle colline del Monferrato composto da cucina, bagno, 3 camere, ripostiglio. Serramenti con doppi vetri, climatizzatore, riscaldamento autonomo. Possibilità box auto. Cell. 338 9558748 ore serali.

■ **Affittasi alloggio** in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Libero subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404; cell. 366 4593030.

■ **Vendesi autopressa** Ferraboli 120super seminuova ancora da immatricolare. Per info contattare il numero 349 6656939.

■ **Vendesi diritti di reimpianto** per 3.9 ha di uve grignolino e barbera, la vendita può avvenire anche frazionata per informazioni contattare il 3331707977.

■ **Vendesi Trio Bebè confort** (navicella, ovetto e passeggino) bordeaux in buone condizioni, accessorio; coppia di paracolpi, uno panna ed uno azzurro e panna. Cell. 339 6775705.

■ **Vendesi per cessata attività** nastro trasportatore letame Superfino per canale cm 40. Euro 600 trattabili; 2 motorini elettrici trifase. Prezzo da concordare; tubi 1 pollice e 1/4 e 1 pollice e 1/2 zincati con relativi morsetti lunghezza mt 4. Prezzo da concordare; peso per animali vivi in ottimo stato. Euro 600 trattabile. Telefono 333 4268236.

■ **Vendesi spandiconcime** Eurospand portata 8 quintali. Bellissimo! Per info contattare il numero 338 4806565.

■ **Vendesi Land Rover** 90 HTC turbo, anno 1987. Tel. 335 8033541.

■ **Vendo trattori** usati OM-650-750-850-1000; Fiat 420-480-500-640-850 senza documenti. DT 2 RM Same Laser 90, Same Centauro Minitauro. Massey Ferguson 135-175-185-1080-165, Landini 5500-6500-7500-8500 usati tutti trattori con libretto, trattori d'epoca e altri trattori senza documenti. Chiedere di Giuseppe Bergaglio, basta una telefonata allo 340 2579336.

■ **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, **bi-locale** di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.

■ **Vendesi** ad Alessandria, vicinanze Corso Roma, **alloggio** di 80 mq. con terrazzo di 20 mq. Cell. 339 6775705.

■ **Vendo porta blindata** in buono stato per casa di campagna a 200 euro, misure telaio cm. 93x215. Cell. 339 6421827.

■ La ditta **Meridiana Foraggi** cerca un socio per sviluppare azienda agricola situata in Romania. Si dispone di 5000 metri quadrati di capannone, macchinari, alloggio e terreni. Cell 338 1235614.

■ **Vendesi:** Trattore agricolo Fiat 80.90. Compreso di cabina originale. 2 ruote motrici; Trattore agricolo Goldoni 654 DT. Compreso di caricatore frontale per rotoballe. Anno 1990, 2000 ore di lavoro, 65 ch, 4 ruote motrici, trasmissione meccanica; Trattore a cingoli marca ILMA 503 mt. 1,2 con motore Same; Motocoltivatore Casorso con motore Honda con fresa e barra falciante nuova; Sega a nastro da 70 marca Oma, nuova; Spaccalegna da 0,9 tonnellate, nuovo; Spaccalegna da 14 tonnellate elettrico; Rotopressa Wolvagri Progress con spago e rete; Pressa raccogliatrice John Deer 3.42.A; Erpice rotante marca Moreni da 2,5 mt.; Ricambi per mietitrebbie New Holland 11505, 8070, 8080, TF84-42, Laverda 132, 152 e 3900. **Affitto/Vendo capannone** mt. 130. Bergaglio Giuseppe cell. 340 2579336; tel. 0143 487752.

■ **Vendesi** in zona Borgo Cittadella **alloggio** composto da 3 vani con cucinino e bagno. Cantina e garage. Cell. 329 6670058.

Matrimoniali & Amicizie

a cura di ANNA & ANNA s.a.s.

Gentile, di buone maniere, **32enne**, impiegata poste, mora occhi verdi, aiuta anche i genitori nell'azienda agricola, sarebbe disponibile a trasferirsi qual'ora incontrasse un compagno per formare famiglia. 3711514585

Insegna religione alle scuole elementari, **39enne**, nubile, molto carina, carattere riservato, incontrerebbe uomo serio, anche di campagna, per seria unione. 3921921827

Cuoca per gli alpini, **49enne**, sola da tempo, piemontese, automunita, bella signora, conoscerebbe uomo, non importa l'età né l'aspetto, purché affidabile. 3420555305

È una donna dai gusti semplici, aspetto giovanile, vedova, **58enne**, pensionata, ha la passione della pesca, ma le piace anche tenere in ordine la casa e cucinare, vive sola, cerca un brav'uomo con cui farsi buona compagnia. 3426633423



CONFRAGRICOLTURA
ALESSANDRIA
www.confagricolturalessandria.it

INSIEME,
per dare valore
alla tua IMPRESA



UNIONFIDI
www.unionfidi.com



Il dr. **Davide Piatti** è a disposizione degli associati su appuntamento (tel. **335.7305613**) presso la Sede di Confagricoltura Alessandria.

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

Paolo Castellano	Zona Tortona	Tel 0131 861428
Piero Viscardi	Zona Alessandria	Tel 0131 252945
Luca Businaro	Zona Acqui T. e Ovada	Tel 0144 322243
Giovanni Passioni	Zona Casale Monf.	Tel 0142 452209
Daniela Punta	Zona Novi Ligure	Tel 0143 2633

Consorzio Agrario del Piemonte Orientale

Investimento intelligente risultato sicuro



Campagna 2015

Affidamento personalizzato
per gli acquisti al Consorzio Agrario

**Zero spese
fino al 31/12/2015**

in collaborazione con

BANCO POPOLARE
GRUPPO BANCARIO

Chiedi al tuo Agente di zona!



Vendita di tutte le principali varietà di:
RISO DA SEME - MAIS DA SEME - SOIA - GIRASOLI

**ALL'INTERNO DEL CONSORZIO AGRARIO,
VENDITA RICAMBI DI TUTTE LE PRINCIPALI
MARCHE DI MACCHINE AGRICOLE**

Sede Operativa di VERCELLI - Corso Randaccio n. 23 - Tel. 0161.590511

Sede Operativa di ALESSANDRIA - Via Vecchia Torino n. 2 - Tel. 0131.201311

Sede Operativa di SAN PIETRO MOSEZZO (NO) - Via Biandrate n. 68 - Tel. 0321.612601